



PIETRO EGIDI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza Gustavo VI Adolfo, snc 01100 VITERBO

C.F. 80022130563 – Tel. 0761-340875

Email: vtic83100n@istruzione.it PEC: vtic83100n@pec.istruzione.it

Sito web: www.icegidi.edu.it

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE



*Non so bene dove vada
la mia strada
ma cammino meglio
se la mia mano stringe
la tua.*

(Alfred De Musset)

*Progetto di istruzione
domiciliare*

PREMESSA

L'istruzione domiciliare garantisce il diritto allo studio degli alunni/studenti più fragili in quanto impossibilitati alla frequenza scolastica in presenza. Il Progetto amplia l'Offerta Formativa dell'Istituto nell'ottica di una più completa inclusione come risposta ai Bisogni Educativi Speciali dei nostri alunni/studenti, costruendo una rete positiva e rassicurante di relazioni tra scuola e famiglia e limitando il disagio e l'isolamento, dovuti allo stato di salute, con attività educativo-didattiche mirate, in quanto personalizzate.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Documento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dal titolo "*Il servizio di istruzione domiciliare. Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado*" del 2003.
- Decreto Dipartimentale n. 823 del 21 maggio 2018 per la costituzione di un gruppo di lavoro con il compito di definire le azioni di supporto, sviluppo e coordinamento nazionale, incluso il funzionamento del portale nazionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.
- Decreto Ministeriale 461 del 6 giugno 2019 "*Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare*".
- Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare per alunni temporaneamente malati A.S. 2022/2023.
- Nota Ministeriale del 18 ottobre 2022 Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare per alunni temporaneamente malati a.s. 2022/2023.
- Dlgs 13 aprile 2017, n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*".
- Dlgs 13 aprile 2017, n. 62 "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*".

FINALITÀ DEL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il **diritto allo studio e alla formazione** degli alunni temporaneamente malati.

Tale servizio costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza, di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, di affermare la cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale.

I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella nota USR per il Lazio prot. n. 41852 del 18 ottobre 2022, "Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare per alunni temporaneamente malati A.S. 2022/2023".

L'attivazione del servizio prevede un co-finanziamento di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Fondo di Istituto o dei Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica.

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Promuovere la massima inclusione nel contesto scolastico.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI

- Accrescere il livello di autostima
- Riportare all'interno della condizione di disagio ritmi di vita ed impegni scolastici
- Sviluppare, compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno/a, abilità cognitive e conoscenze disciplinari in coerenza con con Indicazioni Nazionali come declinate nel Curricolo d'istituto
- Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti nelle varie forme e mantenere la relazione con i coetanei
- Ridurre il disagio connesso allo stato patologico

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, è prevista la redazione, a cura del Consiglio della classe di appartenenza dell'alunno/a in istruzione domiciliare, di un Piano Didattico Personalizzato. Tale Piano deve contenere l'indicazione precisa del numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste.

Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- coerenti con le scelte culturali del PTOF dell'Istituzione scolastica
- mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze di base necessarie allo svolgimento del lavoro scolastico

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

In ottemperanza alla normativa vigente, il progetto di istruzione domiciliare prevede un intervento al domicilio dell'alunno/a da parte dei/delle docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, preferibilmente del team docenti o consiglio di classe coinvolto nel processo di inclusione, per un **monte ore** così articolato:

- per la **scuola primaria** massimo **4 /5 ore in presenza**

- per la **scuola secondaria** di primo grado massimo **5/ 6 ore in presenza**.

In base alle necessità dell'alunno/a, si potrà:

- prevedere la presenza da remoto alle lezioni della classe di appartenenza
- effettuare le ore di lezione con rapporto 1:1 da remoto.

Si ricorda che le ore di lezione 1:1 (sia a domicilio che da remoto) previste dal progetto ricadono al di fuori delle ore di servizio dei docenti coinvolti nel progetto e che le stesse prevedono una retribuzione extra.

CONTENUTI

Argomenti di studio correlati ai piani di lavoro delle diverse discipline. Il Team Docenti/ Consiglio di Classe individuerà le materie da privilegiare durante il rapporto 1:1.

METODOLOGIE

Saranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente l'alunno:

- lezioni individuali di tipo dialogato che stimolino l'apprendimento per induzione e/o deduzione
- flipped classroom
- peer education e apprendimento cooperativo e collaborativo (grazie agli strumenti che permettono l'interazione in modalità a distanza)

STRUMENTI

- Libri di testo e riviste anche in formato digitale
- Materiale strutturato
- Materiale di facile consumo
- Materiale adattato alle esigenze dell'alunno/a
- Piattaforma per videoconferenze per attività didattiche in modalità sincrona
- Classe virtuale per attività in modalità asincrona, che consente ai docenti di condividere con l'alunno/a sia materiali personalizzati per lui/lei, sia predisposti per l'intera classe e, contemporaneamente, di riceveredall'alunno/a in ID i lavori dallo/a stesso/a realizzati. La classe virtuale diventa anche luogo di "incontro" a distanza tra l'alunno/a in istruzione domiciliare e i compagni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In itinere e alla fine di ogni periodo di valutazione, si baserà sull'osservazione sistematica dei risultati conseguiti, misurati attraverso verifiche scritte, pratiche e orali.

La valutazione terrà conto della motivazione all'apprendimento, dell'impegno e del raggiungimento delle competenze specifiche per ogni disciplina.

Si curerà il coordinamento tra l'istruzione domiciliare, quella ospedaliera (relativa ai periodi di ricovero o di trattenimento in day hospital) e il percorso seguito attraverso il collegamento telematico con la classe.

MONITORAGGIO

I docenti coinvolti nel progetto avranno cura di annotare su un apposito registro gli incontri effettuati, indicando la data, la durata dell'incontro e le attività svolte.

Alla fine del percorso gli insegnanti stileranno una relazione sul percorso formativo dell'alunno/a, riferita non solo all'acquisizione di nuove competenze abilità, ma anche alla motivazione all'apprendimento e alla disponibilità all'incontro e alla interazione con i docenti e con i pari.

I suddetti documenti verranno inviati all'Ufficio Scolastico regionale e alla Scuola Ospedaliera.

PROTOCOLLO DI ATTIVAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

FASE 1	Presenza in carico	
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
Segreteria Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> ● La famiglia presenta la richiesta di avviare un progetto di Istruzione Domiciliare corredata da accurata certificazione ● La Segreteria informa la DS 	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiesta per l'Istruzione Domiciliare
FASE 2	PIANIFICAZIONE DEL PROGETTO DI ID	
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ● DS ● FS Inclusione ● Team Docenti/ Consiglio di Classe ● Collegio Docenti ● Consiglio d'Istituto ● Famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il DS riceve la famiglia; ● Il DS, la FS Inclusione, il Team Docenti/ consiglio di classe: <ul style="list-style-type: none"> ➢ predispongono il Progetto di Istruzione Domiciliare; ➢ predispongono un PDP in accordo con la famiglia e procedono tempestivamente alla consegna del documento. ● il DS individua i/le docenti che devono svolgere le ore previste dal progetto ● Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto deliberano il progetto ● Il Progetto di Istruzione Domiciliare viene inviato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scheda progetto ID predisposta dall'USR Lazio ● Modello PDP per istruzione domiciliare

	all'USR Lazio	
FASE 3	AVVIO DEL PROGETTO ID	
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
Team Docenti/ Consiglio di Classe DS	<ul style="list-style-type: none"> ● Il team docenti/ Consiglio di classe: <ul style="list-style-type: none"> ➢ predispongono attività didattiche e verifiche personalizzare su piattaforme didattiche ➢ registrano le attività svolte in presenza e a distanza ➢ informano la DS sull'andamento del progetto e sul percorso di apprendimento dell'alunno/a 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sezioni dedicate alla didattica presenti nel Registro Elettronico ● Registro per le lezioni in presenza ● Relazioni per il monitoraggio intermedio
FASE 4	CONCLUSIONE DEL PROGETTO ID	
Soggetti coinvolti	Azioni	Strumenti
Team Docenti/ Consiglio di Classe DSGA DS	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Team Docenti/ Consiglio di Classe tramite relazione dettagliata informano la DS affinché possa procedere alla verifica del progetto ● il DS e il DSGA procedono con la verifica e la rendicontazione del progetto da trasmettere all'USR Lazio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazione per la verifica del Progetto ● Eventuali schede per la rendicontazione predisposte dall'USR Lazio